



AVVISO

Ordine

1. Bachecca: annunci lavoro
2. CapriPharma 2023

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Perché dopo il CAFFÈ i fumatori hanno bisogno di una SIGARETTA?
4. La differenza fra allergia e raffreddore, sintomi, rimedi e come riconoscerli
5. Mal di schiena, le cause e i fattori di rischio.



6. Come prevenire l'osteoporosi?
7. Instabilità di ginocchio: quando serve il TUTORE?



Proverbio di oggi.....

Nun se sape tenè tre cicere mmocca

Perché dopo il CAFFÈ i fumatori hanno bisogno di una SIGARETTA?

Quasi tutti i fumatori hanno l'abitudine di associare una tazzina di caffè a una sigaretta: si tratta di un rituale legato a processi neurochimici.



Caffè e sigaretta: i fumatori non possono farne a meno. Ma è solo un rituale? Non esattamente: la diffusa abitudine di associare caffè e sigaretta è legata a processi neurochimici indagati da uno studio dell'Università della Florida.

A provarci sarebbero alcuni composti del caffè prodotti durante il processo di tostatura (**1-metilpiridinio e 1-1-dimetilpiperidio**), che modulano nel nostro cervello alcuni **recettori della nicotina**, avendo effetti diversi a seconda del grado di sensibilità di tali recettori. Come spiegano i ricercatori, è probabile che i recettori nicotinici si desensibilizzino progressivamente nel corso della giornata, con il susseguirsi delle sigarette, e che invece siano ipersensibili al mattino, quando i livelli di nicotina nel cervello sono bassi.

RITUALE ALLA NICOTINA. Durante il giorno, il caffè avrebbe l'effetto di rinvigorire i recettori ormai sopiti, mentre al risveglio attenuerebbe l'azione della nicotina su recettori resi già molto reattivi da una notte di astinenza.

Ciò spiegherebbe il bisogno di molti fumatori di far precedere la prima sigaretta da una tazza di caffè.

È anche risultato che il caffè verde potenzia l'effetto della nicotina tre volte di più di quello scuro, per via di una sostanza, la colina, in parte degradata con la tostatura.

(Salute, Focus)

SCIENZA E SALUTE

COME PREVENIRE L'OSTEOPOROSI?

L'osteoporosi è una grave malattia ossea che causa la debolezza e la fragilità delle ossa.

Un tempo era una condizione che colpiva soprattutto le **donne in postmenopausa**, ma oggi sappiamo che può essere prevenuta attraverso la dieta e l'esercizio fisico. È importante notare che il **calcio** non è l'unico nutriente essenziale per la salute delle ossa.

Le ricerche e gli studi ci hanno permesso di comprendere meglio le **cause** del deterioramento delle nostre ossa e dello sviluppo dell'osteoporosi. La sola cura della salute delle ossa non è sufficiente a prevenirla; **muscoli forti** e un'adeguata assunzione di calcio e **vitamina D** sono essenziali per le ossa. Inoltre, il calcio può essere ottenuto da fonti diverse dai latticini, che possono causare un aumento di peso se consumati in eccesso.



Come assumere calcio senza assumere latticini?

È possibile introdurre il **calcio** nella propria dieta senza consumare latticini.

Avere una dieta ricca di calcio è comunque un buon modo per prevenire l'osteoporosi, ma i latticini dovrebbero essere moderati nelle donne in premenopausa. Inoltre, il calcio si trova nel **pesce** e nelle **verdure a foglia verde**. La **vitamina D**, contenuta nel pesce, aiuta a fissare il calcio nelle ossa, migliorando la forza e il tono muscolare e prevenendo la debolezza e il dolore muscolare.

Le acciughe, i gamberi, il polpo, la rucola e le puntarelle sono tutte ottime fonti di calcio, con 100 g di rucola che forniscono 309 mg di calcio.

Anche le mandorle sono un'ottima fonte di calcio, con 264 mg per 100 g, ma devono essere consumate con moderazione a causa del loro elevato contenuto calorico. Combinando questi ingredienti in insalate o vellutate e aggiungendo qualche mandorla tritata per renderli più croccanti, si otterrà un'abbondante dose di calcio con poche calorie e senza latticini.

L'acqua ricca di calcio è un alleato della prevenzione dell'osteoporosi

Bere acqua aiuta a prevenire l'osteoporosi, soprattutto se è ricca di calcio e contiene da 300 a 400 mg/l di calcio per litro.

Ciò significa che se beviamo un litro d'acqua al giorno, possiamo ottenere l'equivalente di mezza compressa di calcio. Se abbinata a un pasto ricco di calcio e privo di latticini, può soddisfare il nostro fabbisogno giornaliero.

È essenziale bere almeno **un litro d'acqua al giorno** per prevenire l'osteoporosi, e questo dovrebbe iniziare fin dall'infanzia. Tuttavia, la quantità di calcio necessaria può variare a seconda dell'età e della fase della vita della donna, come ad esempio durante la crescita, la gravidanza, l'allattamento e la menopausa.

L'importanza di avere muscoli forti

La **menopausa** può portare, tra le altre cose, anche alla perdita di tono muscolare. Insieme alla dieta, per prevenire l'osteoporosi ci vogliono anche muscoli forti e ossa resistenti.

Le donne di 40 e 50 anni sono oggi molto più in forma rispetto alle donne della stessa età di qualche decennio fa, quindi le raccomandazioni per lo sport sono cambiate.

Per rafforzare muscoli e ossa e ridurre il rischio di osteoporosi, le donne dovrebbero praticare **attività fisiche** come la pole dance, l'arrampicata su una parete attrezzata o l'arrampicata su roccia.

Queste attività rafforzano tutti i gruppi muscolari e allenano l'equilibrio, essenziale per prevenire cadute accidentali e fratture ossee. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

INSTABILITÀ di GINOCCHIO: quando serve il TUTORE?

Il tutore è un dispositivo medico chiamato anche ginocchiera ortopedica.

Il suo utilizzo deve essere sempre prescritto e consigliato da uno specialista ortopedico in seguito a una **lesione dei legamenti**, a un intervento chirurgico al menisco o ai legamenti o in caso di **instabilità del ginocchio**. Tuttavia, il tutore non è sempre la soluzione giusta per l'instabilità.

A cosa serve il tutore al ginocchio?

La **ginocchiera ortopedica** (o tutore) è un dispositivo tubolare destinato a migliorare la stabilità dell'articolazione del ginocchio in caso di **dolore e gonfiore** in seguito a traumi da caduta, **distorsioni del ginocchio** e **lesioni dei legamenti**.

La ginocchiera non va confusa con le semplici fasce elastiche spesso utilizzate dagli atleti per specifiche esigenze di stabilità atletica o in caso di lievi distorsioni del ginocchio.

Il tutore viene prescritto dopo un intervento chirurgico, ad esempio dopo un **intervento di ricostruzione dei legamenti** o di sutura del menisco.

A seconda del tipo di intervento, cambiano il tipo di tutore e il tempo di utilizzo. Ad esempio, negli interventi di riparazione dei legamenti, l'uso di un tutore specifico per i legamenti con stabilizzatori laterali è consigliato per almeno un mese, al fine di fornire stabilità durante il processo di guarigione ed evitare il sovraccarico.

Nell'intervento di sutura del menisco, la ginocchiera è consigliata per circa **due settimane** per proteggere le suture. Per entrambi i tipi di tutore, la funzione principale è quella di **sostenere l'intera articolazione**, in modo da evitare che la persona compia movimenti dannosi per l'articolazione e il processo di guarigione.

Nell'instabilità di ginocchio il tutore è utile?

L'instabilità del ginocchio può essere causata da un **evento traumatico acuto** o può essere cronica. In entrambi i casi, la persona può avere la sensazione che il ginocchio debba cedere a ogni passo e che sia difficile stare in piedi.

La causa dell'**instabilità legamentosa** può essere una struttura legamentosa particolarmente debole, magari dovuta a un vecchio trauma, che induce un'insufficienza funzionale dei legamenti e quindi del ginocchio. Per queste persone, infatti, possono essere problematici alcuni movimenti come i cambi di direzione improvvisi o la pratica di alcuni sport come lo sci o il tennis o il padel.

L'uso di un tutore può essere consigliato per **umentare la stabilità del ginocchio** nei casi di età avanzata e instabilità, ma non deve essere considerato una terapia sufficiente. Infatti, la terapia per l'**instabilità legamentosa del ginocchio** dipende da diversi fattori, tra cui:

- *la causa; l'età del paziente;*
- *il tipo di attività sportiva svolta;*
- *il grado di gravità dell'instabilità.*

Cosa fare quando il tutore di ginocchio non è sufficiente?

La **visita ortopedica del ginocchio** e alcuni esami specifici (**risonanza magnetica** e **TAC**) consentono di valutare il grado di compromissione delle strutture legamentose e di indicare la possibilità di una **ricostruzione chirurgica dei legamenti**, di solito in artroscopia.

L'obiettivo dell'intervento chirurgico è quello di risolvere il problema dell'instabilità e permettere al paziente di recuperare l'indipendenza di movimento. Si utilizzano diverse tecniche chirurgiche a seconda dell'età e delle esigenze funzionali del paziente. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE**La differenza fra ALLERGIA e RAFFREDDORE.
SINTOMI, RIMEDI e come RICONOSCERLI**

Nelle allergie gli starnuti sono di solito «a raffica», il naso cola molto e gli occhi sono più irritati e prudono

Quest'anno con l'inizio anticipato della primavera molti hanno cominciato a starnutare prima a causa delle allergie stagionali.

Ma talvolta gli starnuti da allergia possono essere confusi con quelli del raffreddore virale, ancora circolante.

Nelle allergie: starnuti a raffica, prurito a naso, occhi e gola

Nelle allergie di solito gli starnuti sono «a raffica» e il naso cola molto. Inoltre nelle allergie è spesso presente anche il prurito, soprattutto agli occhi e talvolta anche a palato e gola.

Gli occhi sono molto più coinvolti nella versione allergica tanto che si parla di *rinocongiuntivite allergica*, con sintomi come lacrimazione, arrossamento, gonfiore e fastidio alla luce.

Se poi la persona è asmatica si possono avere riacutizzazioni con difficoltà respiratorie e tosse secca sia in caso di allergia, meno di frequente, nel raffreddore comune.

Nel caso del raffreddore virale, i disturbi fanno la loro comparsa dopo un periodo di incubazione che di solito dura un paio di giorni.

Si comincia con un leggero bruciore diffuso, spesso da una parte sola del naso o della gola, per arrivare a starnuti e naso che gocciola. È proprio in questa fase, che in genere dura due o tre giorni, che le possibilità di contagiare altre persone sono maggiori.

Poi inizia la fase secretiva in cui il muco diventa più denso e giallastro. Se non ci sono complicazione il raffreddore finisce al massimo nell'arco di una settimana.

Gli esami per capire se è allergia

Se la diagnosi del raffreddore si basa sui sintomi, qualora si sospetti un'allergia respiratoria occorre qualche esame. Più episodi di raffreddore che si verificano in concomitanza con la fioritura delle diverse piante suggeriscono un'allergia, che può essere confermata con prick test cutanei, che si eseguono inoculando con una lancetta piccole quantità di allergeni nella cute dell'avambraccio.

Dopo circa un quarto d'ora la presenza di un pomfo indica sensibilizzazione verso l'allergene.

Per completare la diagnosi in genere si può fare anche un esame del sangue per la ricerca degli anticorpi IgE specifici implicati in questo tipo di allergia. In casi selezionati, quando la persona è sensibile a più pollini, possono essere utili test molecolari di secondo livello.

Le cure

Le cure del raffreddore comune consistono, per attenuare i sintomi, in lavaggi nasali con soluzioni saline, che aiutano ad allontanare il muco e a pulire le fosse nasali.

Eventualmente si può ricorrere ad antinfiammatori e decongestionanti, da usare però con cautela perché se si usano più volte al giorno si rischia addirittura un peggioramento.

Per la rinocongiuntivite allergica a seconda della gravità si può contare su antistaminici o spray nasali a base di cortisonici o con antistaminici associati a cortisonici da usare per il tempo necessario sempre seguendo le indicazioni del medico.

Per cercare di indurre una remissione dell'allergia c'è poi l'immunoterapia specifica.

(Salute, Corriere)



SCIENZA E SALUTE

MAL DI SCHIENA, LE CAUSE E I FATTORI DI RISCHIO

Milioni di persone l'hanno detto almeno una volta nella vita: "Ho mal di schiena".

Un **dolore** più o meno intenso che viene avvertito principalmente all'altezza del collo oppure nella parte bassa della colonna vertebrale.

Si tratta di una condizione diffusa, molto frequente, tipica dell'età adulta e spesso associata allo **stile di vita**. In tanti casi è possibile prevenirla, ad esempio controllando le **posture** che si assumono, e quando il dolore si manifesta è importante evitare il riposo prolungato: mantenersi in movimento accorcia i tempi di recupero.

La **Lombalgia** e la **Cervicalgia**, ovvero quelle condizioni caratterizzate da dolore nell'area lombare o in quella cervicale, sono le maggiori cause di disabilità muscolo-scheletrica.

Lombalgia

Il dolore a livello della zona lombare può sorgere all'improvviso. Il cosiddetto **colpo della strega**, ad esempio, con un movimento errato o uno sforzo intenso, può determinare una contrazione muscolare, bloccare la schiena proprio all'altezza dei fianchi e costringere all'immobilità.

Altre volte, invece, il dolore può svilupparsi più lentamente. In alcuni casi può espandersi anche alla zona sacrale o, ancora, irradiarsi al gluteo e alla gamba quando è interessato il nervo sciatico. È la **sciatalgia**, l'irritazione di questo nervo dovuto all'erniazione di un disco vertebrale.

Cervicalgia

È quella condizione cui comunemente ci si riferisce con il termine "cervicale". Il dolore è all'altezza del collo ed è il sintomo di un disturbo che coinvolge l'apparato muscolo-scheletrico di quest'area. Anche per questa forma di mal di schiena il dolore può sorgere improvvisamente o nel tempo e manifestarsi quando si compiono determinati movimenti o si assumono certe posizioni.

Una frattura vertebrale, l'artrosi – nella popolazione più in là con gli anni – un'**ernia del disco**, la scoliosi sono alcune delle cause della lombalgia e della cervicalgia.

Tuttavia molto spesso non è possibile individuare una causa specifica di queste condizioni. Sono diversi i fattori di rischio a esse correlati che risiedono nello stile di vita: lo stress, il fumo, l'obesità, la sedentarietà, l'assunzione di posture scorrette prolungate, a casa o a lavoro, non fanno che aumentare il rischio di andare incontro a mal di schiena. Per questo l'accento dev'essere posto sulla **prevenzione**.

Restare attivi Un singolo episodio di mal di schiena rientra tendenzialmente nell'arco di alcune settimane ma il rischio di recidiva è comunque alto. Come ricordano gli autori della ricerca su *Lancet*, un secondo episodio si presenta in un caso su tre nell'arco di un anno da quello precedente.

In una piccola percentuale di persone il dolore diventa persistente.

Le opzioni per il trattamento di queste condizioni sono diverse.

I **farmaci** antinfiammatori/antidolorifici, le terapie fisiche o manuali, l'applicazione di ghiaccio possono aiutare in particolare in fase acuta ad alleviare il dolore.

Un consiglio degli esperti è di mantenersi attivi:

- ✓ *il riposo prolungato ritarda infatti il recupero mentre il **movimento** contrasta la rigidità muscolare e favorisce l'elasticità della colonna.*
- ✓ *L'attività fisica è infine fondamentale per prevenire le recidive. (Salute, Sole 24Ore)*



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
S Giuseppe Vesuviano	FT/PT	366 307 5712	3 Aprile
Frattaminore	FT/PT	349 250 4921	3 Aprile
Afragola	FT	335 833 6528	3 Aprile
Vico Equense	FT/PT	393 509 4406	27 Marzo
Napoli – Piazza Dante	PT	331 872 8897	27 Marzo
Casalnuovo	PT	349 6344 734	27 Marzo
Casalnuovo	PT	349 6344 733	27 Marzo
Napoli - Posillipo	FT/PT	339 402 9999	20 Marzo
Napoli –Piazza Cavour	FT/PT	333 433 1678	20 Marzo
Napoli – Capodichino	FT/PT	338 609 8038	20 Marzo
Vico Equense	FT/PT	081 879 8041	13 Marzo
Napoli - Vomero	FT/PT	direzione@farmaciacannone.net	13 Marzo
Casoria	FT/PT	339 525 2872	13 Marzo
Somma Vesuviana	FT/PT	farmaciadelcarmelo49@gmail.com	01 Marzo
Napoli - Pianura	FT/PT	339 201 1202	01 Marzo
Portici	FT/PT	081 776 87 76	01 Marzo

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2023

Capri 14 – 16 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – Terza Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – III° Edizione" che si terrà a Capri – dal 14 al 16 Aprile 2023 presso la sede **Hotel Quisisana**.



COME PARTECIPARE

CONTATTARE ENTRO
E NON OLTRE IL

5 APRILE 2023

L'AGENZIA **CAPRIMED**
AL SEGUENTE
INDIRIZZO E-MAIL

INFO@CAPRIMED.COM

TEL. **081 837 5841**



Capri MED

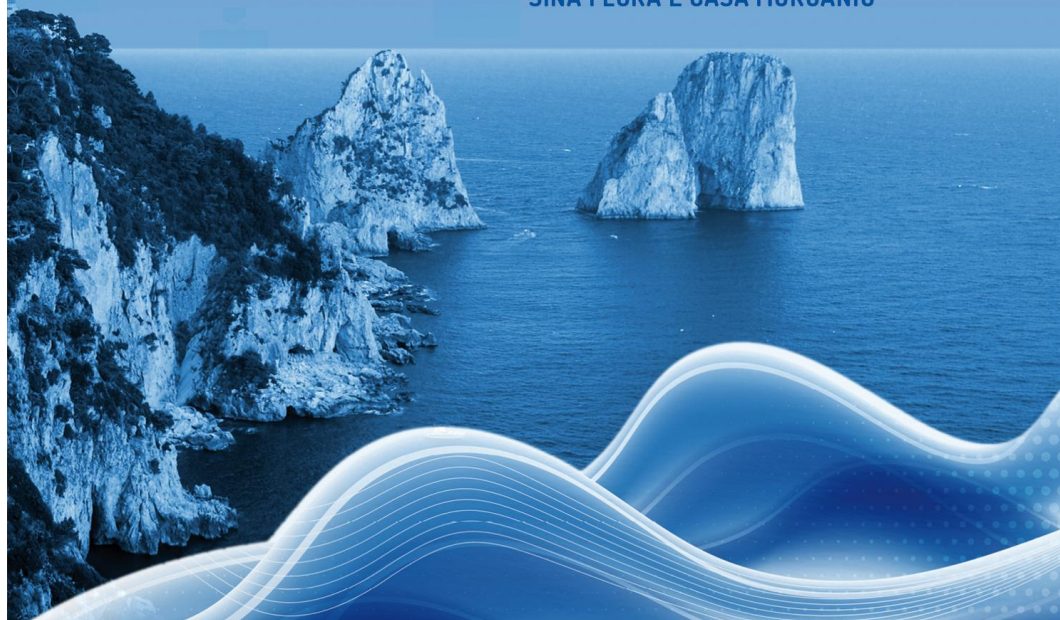
2023 CAPRI PHARMA®

TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023

GRAND HOTEL QUISISANA

Strutture Supplementari
SINA FLORA E CASA MORGANIO





2023
CAPRI PHARMA
TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023
GRAND HOTEL QUISISANA

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2023 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 14 Aprile

Ore 16.30 **Apertura dei lavori e Saluti delle Autorità**

Saluti: **Vincenzo Santagada** - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Marino Lembo - Sindaco di Capri
Marta Schifone - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
Angela Zampella - Direttore Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II
Matteo Lorito - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
Enrico Coscioni - Presidente Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali

Ore 17.00 **La Farmacogenomica**

Introduce e modera: **Raffaele Marzano** - Consigliere Ordine dei Farmacisti di Napoli

Interventi: **Amelia Filippelli** - Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" Università degli Studi di Salerno
Ylenia Cisale - Università di Roma La Sapienza
Flavio Garoia - Founder e Direttore Scientifico Ingeo
Piera Maiolino - Delegato Sifo Campania
Giuseppe Cirino - Presidente Società Italiana Farmacologia
Enrico Coscioni - Presidente Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali



2023
**CAPRI
PHARMA®**
TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023
GRAND HOTEL QUISISANA

Sabato 15 Aprile

Ore 10.00 **Servizi e Telemedicina: un futuro per La Farmacia?**

Introducono: Vincenzo Santagada e Riccardo Iorio

Moderà: Ugo Trama - Direttore Servizio Farmaceutico Regione Campania

Interventi: Antonio D'Amore - Direttore Generale Ospedale Cardarelli
Marco Alessandrini - Responsabile Divisione Health & Pharma - Banca del Fucino
Giovanni Trombetta - Studio Guendalini
Anna Rosa Racca - Presidente Federfarma Lombardia
Lorella Lombardozzi - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Lazio
Alessandra Mecozzi - Farmacista Regione Lazio
Luca Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna
Cinzia Falasco Volpin - AD Zentiva Italia

Ore 12.00 **L'industria farmaceutica, risorsa ed eccellenza Italiana**

Introduce e modera: Raffaele Marzano

Interventi: Giovanni Mensorio - Presidente Commissione Industria Regione Campania
Vincenzo Maglione - AD Farmaceutici Damor
Giorgio Foresti - AD Techdow Pharma Italy
Attilio Bianchi - Direttore Generale ICRRS Pascale
Tommaso Casillo - Presidente So.Re.SA.
Pierpaolo Baretta - Già Sottosegretario di Stato per l'Economia e Finanza
Ettore Rosato - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute

Ore 13.30 LUNCH

Pomeriggio a disposizione dei partecipanti

Ore 20.30 CENA DI GALA

Domenica 16 Aprile

Ore 10.00 **Previdenza e Lavoro autonomo in Farmacia: luci ed ombre**

Introduce e modera: Vincenzo Santagada

Interventi: Emilio Croce - Presidente ENPAF
Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
Pasquale Imperatore - Consigliere ENPAF

Ore 10.45 **La Distribuzione Farmaceutica: ganglio vitale della filiera**

Introduce e modera: Mariano Fusco - Direttore Servizio Farmaceutico ASL NA2

Interventi: Ettore Morra - So.Farma.Morra
Crescenzo Cinquegrana - Guacci Spa
Pierluigi Petrone - Presidente ASSORAM
Fabrizio Iacobacci - Presidente Pharmacom Italia
Mirko De Falco - Farvima Medicinali
Ciro Verdoliva - Direttore Generale ASL NA1 Centro
Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute

Ore 11.30 **Per le donne e per l'Iran**

Interventi: Pegah Moshir Pour - Attivista per i diritti umani e digitali

Ore 12.00 **Chiusura lavori**

Vincenzo Santagada

COME PARTECIPARE: MODULO di ADESIONE

Di seguito le indicazioni per partecipare

CONTATTARE ENTRO E NON OLTRE IL 5 APRILE 2023
L'AGENZIA CAPRIMED AL SEGUENTE INDIRIZZO E-MAIL

INFO@CAPRIMED.COM

TEL. 081 837 5841

QUOTE DI ISCRIZIONE PER ISCRITTI ORDINE FARMACISTI DI NAPOLI

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 300,00+ IVA (366,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL - IN 14 OUT 16 Aprile 2023
- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

B - QUOTA SENZA PERNOTTAMENTO

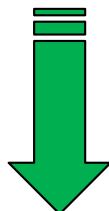
Totale € 100,00+ IVA (122,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

QUOTE DI ISCRIZIONE

NON ISCRITTI ALL'ORDINE FARMACISTI DI NAPOLI



QUOTE DI ISCRIZIONE

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 1.088,00+ IVA (1.327,36 IVATO)

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL - IN 14 OUT 16 Aprile 2023
- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

B - QUOTA SENZA PERNOTTAMENTO

Totale € 195,00+ IVA (237,90 IVATO) per persona

La quota comprende:

- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

EVENTO ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



DISTRIBUZIONE
PRIMARIA
FARMA e
SALUTE
Associazione Operatori
Commerciali e Logistici



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli



CON IL CONTRIBUTO DI



SEDE EVENTO

Grand Hotel Quisisana
Via Camerelle, 2 - 80073 Capri (NA)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



The pleasure of meeting.

Capri Event Srl - Provider ECM n. 2174
Sede Legale: via Pietrasanta, 12 - 20141 Milano
Sede Operativa: via Lo Palazzo, 24 - 80073 Capri (Na)
Tel. +39 081 8375841 - info@caprimed.com
CapriMed® è un marchio di Capri Event Srl